Conto corrente con la Posta

Anno 78° — Numero 133

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 10 giugno 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1936

REGIO DECRETO 29 ottobre 1936-XV, n. 2513.
Istituzione di un nuovo tipo di sigaro denominato « Impero ». Pag. 2126

REGIO DECRETO 26 dicembre 1936-XV, n. 2514.
Autorizzazione all'Opera nazionale Dopolavoro ad accettare la donazione disposta in suo favore dall'Associazione dopolavoristica rionale « Fratelli Bandiera » di Crusinallo di Omegna (Novara) . . . . Pag. 2126

REGIO DECRETO 26 dicembre 1936-XV, n. 2515.
Autorizzazione all'Opera nazionale Dopolavoro ad accettare la donazione disposta in suo favore dai soci del Dopolavoro di Cireggio di Omegna . . . . Pag. 2126

REGIO DECRETO 31 dicembre 1936-XV, n. 2516.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del Rosario in Fiorenzuola di Focara (Pesaro). . . . . Pag. 2126

1937

REGIO DECRETO-LEGGE 13 maggio 1937-XV, n. 804.
Modificazione all'ordinamento dell'Ispettorato corporativo. Pag. 2126

REGIO DECRETO-LEGGE 3 giugno 1937-XV, n. 805.
Provvedimenti in favore dell'Unione fascista fra le famiglie numerose . . . . Pag. 2128

REGIO DECRETO 28 aprile 1937-XV, n. 806.
Incorporazione della Società popolare di mutuo credito di Castellarquato e Lugagnano nella Cassa di risparmio di Piacenza. Pag. 2128

REGIO DECRETO 15 marzo 1937-XV, n. 807.
Dichiarazione formale dei fini di n. 2 Confraternite della provincia di Ascoli Piceno . . . . Pag. 2129

REGIO DECRETO 15 marzo 1937-XV, n. 808.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria Maggiore, in Spaccaforno (Ragusa). . . . . Pag. 2129

REGIO DECRETO 18 marzo 1937-XV, n. 809.
Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Domenicane di Loro Piceno (Macerata) . . . Pag. 2129

REGIO DECRETO 23 marzo 1937-XV, n. 810.
Dichiarazione formale dei fini della Congregazione di Maria Santissima del Lume sotto il titolo dell'Addolorata, con sede in Palermo. . . . . Pag. 2129

REGIO DECRETO 8 aprile 1937-XV, n. 811.
Trasformazione del fine inerente al patrimonio dell'Istituto chirurgico-ortopedico e preventorio « Giornale d'Italia » in Ariccia . . . . Pag. 2129

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 5 maggio 1937-XV.
Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Cassa cooperativa del clero di Palermo. Pag. 2129

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle corporazioni: Elenco n. 1-2 degli attestati di trascrizione dei marchi o segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 1ª e 2ª quindicina di gennaio 1937. Pag. 2130

Ministero delle finanze:

Rettifiche d'intestazione . . . . Pag. 2143

Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 2144

Ministero dell'interno: Ruoli di anzianità . . . . . Pag. 2144

Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito:

Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa cooperativa del clero di Palermo . . . . Pag. 2144

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale « Maria SS. Annunziata » di S. Agata dei Goti (Benevento) . . . . . Pag. 2145

Sostituzione del commissario straordinario della Cassa rurale cattolica di depositi e prestiti « S. Sebastiano » di Castelgandolfo (Roma) . . . . Pag. 2145

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio di Volterra . . . . Pag. 2145

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale piccolo prestito di Gattolino (Forlì) . . . . Pag. 2145

CONCORSI

Ministero dell'aeronautica: Concorso per l'ammissione di 300 allievi nella Regia Accademia aeronautica . . . Pag. 2146

Corte dei conti del Regno d'Italia: Graduatoria del concorso a 10 posti di alunno d'ordine in prova . . . . . Pag. 2148

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 29 ottobre 1936-XV, n. 2513.

Istituzione di un nuovo tipo di sigaro denominato « Impero ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge organica sul monopolio dei sali e dei tabacchi 21 gennaio 1929-VII, n. 67;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei Monopoli di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alla tariffa di vendita dei tabacchi lavorati nazionali è aggiunto un nuovo tipo di sigaro denominato « Impero » da esitarsi al pubblico al prezzo unitario di L. 3, corrispondente a L. 600 per ogni chilogrammo convenzionale di prodotto.

È concesso ai rivenditori di generi di monopolio sul prezzo di vendita al pubblico, oltre l'aggio normale, il supplemento di aggio nella misura del 4,50 %.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 29 ottobre 1936 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1937 - *Anno XV*
Atti del Governo, registro 386, *foglio* 35. — MANCINI.

REGIO DECRETO 26 dicembre 1936-XV, n. 2514.

Autorizzazione all'Opera nazionale Dopolavoro ad accettare la donazione disposta in suo favore dall'Associazione dopolavoristica rionale « Fratelli Bandiera » di Crusinallo di Omegna (Novara).

N. 2514. R. decreto 26 dicembre 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per le corporazioni, l'Opera nazionale Dopolavoro viene autorizzata ad accettare la donazione disposta in suo favore dal Dopolavoro « Fratelli Bandiera » di Crusinallo, già Società civile di fatto « Circolo operaio crusinallese » di Crusinallo di Omegna (Novara).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 maggio 1937 - *Anno XV*

REGIO DECRETO 26 dicembre 1936-XV, n. 2515.

Autorizzazione all'Opera nazionale Dopolavoro ad accettare la donazione disposta in suo favore dai soci del Dopolavoro di Cireggio di Omegna.

N. 2515. R. decreto 26 dicembre 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per le corporazioni, l'Opera nazionale Dopolavoro viene autorizzata ad accettare la donazione disposta in suo favore dai soci del Dopolavoro rionale di Cireggio di Omegna, della proprietà situata in territorio di Omegna, frazione di Cireggio.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 maggio 1937 - *Anno XV*

REGIO DECRETO 31 dicembre 1936-XV, n. 2516.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del Rosario in Fiorenzuola di Focara (Pesaro).

N. 2516. R. decreto 31 dicembre 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita del Rosario in Fiorenzuola di Focara (Pesaro).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1937 - *Anno XV*

REGIO DECRETO-LEGGE 13 maggio 1937-XV, n. 804.

Modificazione all'ordinamento dell'Ispettorato corporativo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 21 gennaio 1926, n. 100;

Visto il R. decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito in legge con la legge 16 giugno 1932, n. 886, sull'ordinamento dell'Ispettorato corporativo, e successive modificazioni;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di modificare l'ordinamento dell'Ispettorato predetto in relazione ai compiti ad esso affidati;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per le finanze e per la guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Con decreto del Ministro per le corporazioni saranno istituite Sezioni degli Uffici interprovinciali dell'Ispettorato corporativo, le quali avranno circoscrizione normalmente provinciale.

Il numero complessivo delle Sezioni nel Regno non può essere superiore a trenta.

Con decreto del Ministro per le corporazioni saranno determinate la sede e la competenza per territorio e per materia di ciascuna Sezione.

Art. 2.

I ruoli organici dell'Ispettorato corporativo sono fissati nella tabella allegata al presente decreto, vista, d'ordine Nostro, dai Ministri per le corporazioni e per le finanze.

Dopo tre anni dell'entrata in vigore del presente decreto non più di diciassette posti del grado 9° del ruolo di gruppo *B* saranno portati in aumento ai posti del grado 8° dello stesso ruolo.

Per i servizi di vigilanza per l'applicazione delle leggi sul lavoro, previdenza ed assistenza sociale, sono assegnati allo Ispettorato corporativo i seguenti militari dell'Arma dei carabinieri Reali, collocati fuori quadro in soprannumero ai ruoli organici dei rispettivi gradi ed in aumento ai pari grado che si trovano nella medesima posizione per effetto del R. decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1430, convertito nella legge 23 dicembre 1929, n. 2294: marescialli d'alloggio maggiori, n. 2; marescialli d'alloggio capi, n. 4; marescialli di alloggio, n. 6; brigadieri, n. 9; vicebrigadieri, n. 8; appuntati, n. 11; carabinieri, n. 80.

Art. 3.

Le promozioni al grado 9° del ruolo di gruppo *A*, quelle al grado 8° del ruolo di gruppo *B*, e quelle al grado 10° del ruolo di gruppo *C* vengono conferite per merito comparativo, su designazione del Consiglio di amministrazione, agli impiegati del grado immediatamente inferiore dello stesso ruolo e gruppo.

Dopo l'entrata in vigore del presente R. decreto-legge il reclutamento nel gruppo *A* ha luogo col grado 10° per i posti messi a concorso fra candidati forniti di laurea in ingegneria o in medicina, e dal grado 11° per i posti messi a concorso fra candidati forniti di laurea in scienze agrarie, in scienze fisiche e chimiche, in giurisprudenza, in scienze economiche e commerciali, ed in scienze politiche, salva la osservanza degli articoli 9 e 17 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

Nulla è innovato nei riguardi dei concorsi già banditi alla data del presente decreto.

Agli esami di concorso di cui all'art. 9, ultimo comma, del R. decreto 28 dicembre 1931, n. 1684, per la promozione al grado 8° del gruppo *A* sono ammessi anche gli impiegati del grado 11° dello stesso gruppo, forniti della anzianità prevista dal R. decreto 20 novembre 1930, n. 1482.

Art. 4.

Nella prima attuazione del presente decreto, per non più di quattro posti nei gradi non superiori al 7° del ruolo di gruppo *A* dell'Ispettorato corporativo, è ammesso, su richiesta dell'interessato, consenziente l'Amministrazione al cui ruolo il richiedente appartiene, e su parere conforme del Consiglio dell'amministrazione dell'Ispettorato corporativo, il passaggio a detti posti di impiegati, di corrispondente grado e gruppo, appartenenti ad altri ruoli del Ministero delle corporazioni o di altre Amministrazioni dello Stato, purchè prestino servizio nel Ministero delle corporazioni da non meno di cinque anni.

Nella prima attuazione del presente decreto non più di tre posti dei gradi iniziali del gruppo *A* — da determinarsi secondo le norme del comma 2° del precedente articolo 3 — possono essere conferiti, per esame di concorso, agli ispettori aggiunti dell'Ispettorato corporativo ed agli impiegati di altri ruoli di gruppo *B* delle Amministrazioni statali, che abbiano gli uni e gli altri il titolo di studio prescritto.

Art. 5.

Ai servizi di pulizia, di custodia e di fatica degli uffici dello Ispettorato corporativo può essere provveduto, oltre che con l'opera del personale subalterno di ruolo, anche mediante assunzione di personale con contratto di locazione d'opera a tempo determinato, ovvero mediante contratto di appalto.

Le norme relative all'assunzione, alla consistenza numerica e al trattamento economico del suindicato personale con contratto di locazione di opera saranno stabilite con decreto del Ministro per le corporazioni, di concerto con quello per le finanze.

Art. 6.

Resta fermo per quanto riguarda l'onere finanziario derivante dalla applicazione del presente decreto, compreso quello inerente al personale dei CC. RR. di cui al 3° comma del precedente art. 2, il disposto dell'art. 16 del R. decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito in legge con la legge 16 giugno 1932, n. 886.

Nulla è innovato a tutte le altre disposizioni legislative relative all'Ispettorato corporativo, in quanto non siasi derogato con gli articoli precedenti.

Il presente decreto entra in vigore alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 maggio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — LANTINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 giugno 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 386, foglio 40. — MANCINI.

Tabella dei ruoli organici dell'Ispettorato corporativo.

GRUPPO *A*.

Ispettori e personale amministrativo.

Grado	Denominazione	Numero dei posti
5°	Ispettori generali centrali	2
5°	Ispettori generali interprovinciali	3
6°	Ispettori superiori centrali	6
6°	Ispettori capi interprovinciali	16
7°	Ispettori principali centrali	4
7°	Ispettori principali interprovinciali	23
8°	Ispettori centrali di 1ª classe	2
8°	Ispettori interprovinciali di 1ª classe e segretari capi	37
9°	Ispettori interprovinciali di 2ª classe e primi segretari	41
10°	Ispettori interprovinciali di 3ª classe e segretari	42
11°	Ispettori interprovinciali di 4ª classe e vice segretari	
	Totale	176

GRUPPO *B*.

Ispettori aggiunti.

Grado	Denominazione	Numero dei posti
8°	Primi ispettori aggiunti	23
9°	Ispettori aggiunti di 1ª classe	67
10°	Ispettori aggiunti di 2ª classe	83
11°	Ispettori aggiunti di 3ª classe	
	Totale	173

GRUPPO *C*.

Personale d'ordine.

Grado	Denominazione	Numero dei posti
10°	Primi archivisti	35
11°	Archivisti	45
12°	Applicati	70
13°	Alunni d'ordine	70
	Totale	220

Personale subalterno.

Denominazione	Numero dei posti
Commessi	5
Uscieri	15
Inservienti	14
Totale	34

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le corporazioni: LANTINI.

Il Ministro per le finanze: DI REVEL.

REGIO DECRETO-LEGGE 3 giugno 1937-XV, n. 805.

Provvedimenti in favore dell'Unione fascista fra le famiglie numerose.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;
Ritenuta l'assoluta necessità ed urgenza di provvedere;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, di concerto col Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituito in Roma un ente morale denominato « Unione fascista tra le famiglie numerose ».

Le norme per l'ordinamento dell'Unione saranno emanate con R. decreto su proposta del Ministro per l'interno, di concerto con quello per le finanze, ai sensi e con le formalità dell'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100.

Art. 2.

Lo Stato concorre al conseguimento degli scopi dell'Unione con un contributo annuo di L. 500.000, da stanziarsi nel bilancio del Ministero dell'interno, a decorrere dell'esercizio 1936-37.

Art. 3.

Le Provincie e i Comuni metteranno a disposione locali arredati rispettivamente per gli uffici provinciali e comunali dell'Unione.

La provincia di Roma fornirà altresì locali arredati per l'Ufficio centrale.

Art. 4.

L'Unione non è soggetta alle leggi e ai regolamenti che disciplinano le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza; sono, però, ad essa estese tutte le disposizioni di favore vigenti per le dette istituzioni. Essa può richiedere la difesa dell'Avvocatura dello Stato.

Art. 5.

L'acquisto di beni stabili da parte dell'Unione, l'accettazione di lasciti o doni di qualsiasi natura o valore sono autorizzati con decreto del Ministro per l'interno, osservate, in quanto applicabili, le norme contenute negli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9 e 12 del regolamento 26 luglio 1896, n. 361.

Il decreto è pubblicato in sunto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed ha carattere di provvedimento definitivo.

Art. 6.

Con decreto del Ministro per le finanze saranno introdotte in bilancio le variazioni occorrenti per l'attuazione dell'art. 2 del presente decreto.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno, proponente, è incaricato della presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 386, foglio 44. — MANCINI.

REGIO DECRETO 28 aprile 1937-XV, n. 806.

Incorporazione della Società popolare di mutuo credito di Castellarquato e Lugagnano nella Cassa di risparmio di Piacenza.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di pegni di 1ª categoria, approvato con R. decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regolamento per l'esecuzione del testo unico predetto, approvato con R. decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Veduta la deliberazione in data 10 febbraio 1937-XV del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Piacenza, riguardante l'incorporazione della Società popolare di mutuo credito di Castellarquato e Lugagnano;

Vedute le deliberazioni in data 30 giugno 1936 e 28 marzo 1937-XV del Consiglio di amministrazione e dell'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci della Società popolare di mutuo credito di Castellarquato e Lugagnano, relativa all'incorporazione predetta;

Sentito il Comitato dei Ministri, di cui al citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Società popolare di mutuo credito di Castellarquato e Lugagnano è incorporata nella Cassa di risparmio di Piacenza, con le modalità che saranno stabilite con decreto del Capo del Governo ai termini dell'art. 47 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 aprile 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1937 Anno XV
Atti del Governo, registro 386, foglio 34. — MANCINI.

REGIO DECRETO 15 marzo 1937-XV, n. 807.
Dichiarazione formale dei fini di n. 2 Confraternite della provincia di Ascoli Piceno.

N. 807. R. decreto 15 marzo 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi delle Confraternite della SS.ma Spina, in Fermo, e del SS.mo Sacramento, con sede in Moresco (Ascoli Piceno).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 15 marzo 1937-XV, n. 808.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria Maggiore, in Spaccaforno (Ragusa).

N. 808. R. decreto 15 marzo 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo di beneficenza e di culto nei riguardi della Confraternita di Santa Maria Maggiore, in Spaccaforno (Ragusa).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 18 marzo 1937-XV, n. 809.
Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Domenicane di Loro Piceno (Macerata).

N. 809. R. decreto 18 marzo 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Domenicane di Loro Piceno (Macerata), e viene autorizzato il trasferimento, a favore del medesimo, di immobili del complessivo valore approssimativo di L. 30.000, da esso posseduti da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 23 marzo 1937-XV, n. 810.
Dichiarazione formale dei fini della Congregazione di Maria Santissima del Lume sotto il titolo dell'Addolorata, con sede in Palermo.

N. 810. R. decreto 23 marzo 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita della Congregazione di Maria SS.ma del Lume sotto il titolo dell'Addolorata, con sede in Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 8 aprile 1937-XV, n. 811.
Trasformazione del fine inerente al patrimonio dell'Istituto chirurgico-ortopedico e preventorio « Giornale d'Italia » in Ariccia.

N. 811. R. decreto 8 aprile 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene trasformato il fine inerente al patrimonio dell'Istituto chirurgico-ortopedico e preventorio « Giornale d'Italia », con sede in Ariccia, e viene approvato il nuovo statuto organico dell'Ente.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio 1937 - Anno XV

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 5 maggio 1937-XV.
Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Cassa cooperativa del clero di Palermo.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Visto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Ritenuta l'opportunità di sottoporre la Cassa cooperativa del clero (anonima cooperativa) di Palermo all'amministrazione straordinaria di cui al titolo VII, capo II, del suddetto Regio decreto-legge;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Cassa cooperativa del clero di Palermo sono sciolti.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 giugno 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(1788)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco n. 1-2 degli attestati di trascrizione dei marchi o segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 1ª e 2ª quindicina di gennaio 1937.

N.B. — Le riproduzioni dei marchi compresi nel presente elenco sono riportate nel fascicolo n. 1-2 anno 1937, del Bollettino dei marchi di fabbrica e di commercio.

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	NUMERO del marchio	DATA della trascrizione
		CLASSE I. — **Prodotti del suolo, grezzi o parzialmente lavorati per scopi industriali, non compresi in altre classi; spoglie di animali.**		
31- 8-1936	« S.A.I.R. Soc. An. » (Società Anonima Industrie Riunite Pietre Coti Bergamasche Bonorandi S.A.B.), a Nembro (Bergamo).	Marchio di fabbrica per pietre coti.	54654	29- 1-1937
31- 8-1936	« S.A.I.R. Soc. An. » (Società Anonima Industrie Riunite Pietre Coti Bergamasche Bonorandi S.A.B.), a Nembro (Bergamo).	Marchio di fabbrica per pietre coti.	54655	29- 1-1937
31- 8-1936	« S.A.I.R. Soc. An. » (Società Anonima Industrie Riunite Pietre Coti Bergamasche Bonorandi S.A.B.), a Nembro (Bergamo).	Marchio di fabbrica per pietre coti.	54656	29- 1-1937
31- 8-1936	« S.A.I.R. Soc. An. » (Società Anonima Industrie Riunite Pietre Coti Bergamasche Bonorandi S.A.B.), a Nembro (Bergamo).	Marchio di fabbrica per pietre coti.	54657	29- 1-1937
31- 8-1936	« S.A.I.R. Soc. An. » (Società Anonima Industrie Riunite Pietre Coti Bergamasche Bonorandi S.A.B.), a Nembro (Bergamo).	Marchio di fabbrica per pietre coti.	54658	29- 1-1937
31- 8-1936	« S.A.I.R. Soc. An. » (Società Anonima Industrie Riunite Pietre Coti Bergamasche Bonorandi S.A.B.), a Nembro (Bergamo).	Marchio di fabbrica per pietre coti.	54659	29- 1-1937
31- 8-1936	« S.A.I.R. Soc. An. » (Società Anonima Industrie Riunite Pietre Coti Bergamasche Bonorandi S.A.B.), a Nembro (Bergamo).	Marchio di fabbrica per pietre coti.	54660	29- 1-1937
31- 8-1936	« S.A.I.R. Soc. An. » (Società Anonima Industrie Riunite Pietre Coti Bergamasche Bonorandi S.A.B.), a Nembro (Bergamo).	Marchio di fabbrica per pietre coti.	54661	30- 1-1937
31- 8-1936	« S.A.I.R. Soc. An. » (Società Anonima Industrie Riunite Pietre Coti Bergamasche Bonorandi S.A.B.), a Nembro (Bergamo).	Marchio di fabbrica per pietre coti.	54662	30- 1-1937
23- 6-1936	Josef Pintschuk, a Bologna.	Marchio di commercio per falci da fieno, falcioli, pietre coti naturali per falci.	54674	30- 1-1937
9- 9-1936	Ditta Antonio Roversi, a Terni.	Marchio di fabbrica per pelli.	54676	30- 1-1937

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	NUMERO del marchio	DATA della trascrizione
		CLASSE II. — **Alimenti, compresi latte, tè, caffè e surrogati; olii e grassi commestibili.**		
22-10-1936	Ugo Ottogalli, a Milano.	Marchio di fabbrica per latticini e generi di pasticceria	54500	5- 1-1937
21- 1-1935	S. A. Oleificio Ligure Pugliese, a Bari.	Marchio di fabbrica per olio d'oliva.	54511	14- 1-1937
21- 1-1935	S. A. Oleificio Ligure Pugliese, a Bari.	Marchio di fabbrica per olio d'oliva.	54512	14- 1-1937
1°- 9-1936	Giovanni Battista Rondelli, a Ventimiglia (Imperia).	Marchio di commercio per olio di oliva.	54529	14- 1-1937
29-10-1936	Ditta Fratelli Biffi, a Milano.	Marchio di fabbrica per detersivi-insetticidi, disinfettanti, saponi in genere, droghe, estratti per uso alimentare, dadi per brodo e condimento, prodotti per gelati.	54534	14- 1-1937
25- 9-1936	Società Anonima Conti, Calda & C., a Sala Baganza (Parma).	Marchio di fabbrica per estratto di pomidoro.	54542	19- 1-1937
18-11-1936	Ugo Ottogalli, a Milano.	Marchio di fabbrica per formaggi e latticini.	54547	19- 1-1937
27-10-1936	Soc. An. Caffarel Prochet, a Torino.	Marchio di fabbrica per cioccolato.	54552	21- 1-1937
19-11-1936	Guido Ferro e Vincenzo Lanza, a Torino.	Marchio di fabbrica per surrogato di caffè.	54563	21- 1-1937
25-11-1936	Soc. An. Angelo Arrigoni, a Milano.	Marchio di fabbrica per formaggio tipo Olanda.	54570	21- 1-1937
18-11-1936	Achille Brioschi & C., a Milano.	Marchio di fabbrica per pasticca dissetante, rinfrescante della bocca e della gola e correttrice dell'alito.	54577	23- 1-1937
26-10-1936	Pietro Robiglio, a Firenze.	Marchio di fabbrica per dolce o prodotto di pasticceria.	54592	28- 1-1937
9-11-1936	Ditta Francesco Mannini, a Fucecchio (Firenze).	Marchio di fabbrica per surrogato di caffè.	54610	28- 1-1937
14-11-1936	Prodotti Vetta S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotti alimentari in genere ed in particolare dadi di concentrato per brodo ed estratti per brodo (sia a base di carne, sia a base di estratti vegetali, sia di altri ingredienti); zafferano, droghe, senape, condimenti preparati di ogni natura.	54612	28- 1-1937
14-11-1936	Prodotti Vetta S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotti alimentari in genere, ed in particolare dadi di concentrato per brodo ed estratti per brodo (sia a base di carne pura, sia a base di estratti vegetali, sia d'altri ingredienti); zafferano, droghe, senape, condimenti preparati di ogni natura.	54613	28- 1-1937
17-11-1936	Cesare Castoldi, a Senna Lodigiano (Milano).	Marchio di fabbrica per burro.	54616	28- 1-1937
6- 6-1936	Ettore Mioli, a Bologna.	Marchio di fabbrica per pasticche.	54622	28- 1-1937
2-10-1936	Pasticceria Giuseppe Tarchiati, a Milano.	Marchio di fabbrica per un tipo di torta.	54628	28- 1-1937
11-12-1936	Ditta Lorenzo Controni & Fratelli, a Roma.	Marchio di commercio per burro.	54650	29- 1-1937
5- 3-1935	Pelling Stanley & Company Limited, a Liverpool (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica per salmone.	54651	29- 1-1937
5- 3-1935	Pelling Stanley & Company Limited, a Liverpool (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica per salmone.	54652	29- 1-1937
19- 6-1936	Soc. An. Luigi Lanzavecchia, a Varese.	Marchio di fabbrica per caramelle.	54653	29- 1-1937

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	NUMERO del marchio	DATA della trascrizione
15- 9-1936	Soc. An. Setmani & C., a Milano.	Marchio di fabbrica per un prodotto alimentare.	54664	30- 1-1937
25- 9-1936	Ditta Carlo Galli, a Milano.	Marchio di fabbrica per tè, camomilla, menta, tiglio, verbena, da consumarsi in bevanda.	54665	30- 1-1937
25- 9-1936	Ditta Carlo Galli, a Milano.	Marchio di fabbrica per tè.	54666	30- 1-1937
9-10-1936	R. Vlahov - Distilleria Maraschino e liquori, a Zara.	Marchio di fabbrica per un liquore amaro stomatico digestivo ed anche sciroppi, bevande, bitter, fernet, amari, caramelle.	54668	30- 1-1937
18- 9-1936	Flaminio Milanesi, a Milano.	Marchio di fabbrica per brodo in dadi a base di estratti di carne, pollo, vegetali.	54686	30- 1-1937
3- 8-1936	Hans Reisch, a S. Maddalena (Bolzano).	Marchio di fabbrica per vino.	54687	30- 1-1937
		CLASSE III. — **Acque minerali, vini, liquori e bevande diverse.**		
		(*vedi classe II marchio n. 54668*)		
2- 4-1935	Bremer Brauerei Aktien Gesellschaft, a Brema (Germania).	Marchio di fabbrica per birra.	54491	5- 1-1937
23-10-1936	Ditta I. Conforzi, a Poggio Mirteto (Rieti).	Marchio di fabbrica per una droga.	54501	5- 1-1937
24-10-1936	Pietro Franzini, a Milano.	Marchio di fabbrica per una bibita fatta con succo, corteccia d'arancia e zucchero da servirsi calda.	54502	5- 1-1937
27-10-1936	Ditta I. Conforzi, a Poggio Mirteto (Rieti).	Marchio di commercio per droghe (tè e infusi).	54508	5- 1-1937
27-10-1936	Ditta Carlo Galli, a Milano.	Marchio di commercio per droghe (tè e infusi).	54509	5- 1-1937
27-10-1936	Ditta Carlo Galli, a Milano.	Marchio di commercio per droghe (tè e infusi).	54510	5- 1-1937
10- 9-1936	Priv. Fabbrica - Maraschino « Excelsior » Girolamo Luxardo, a Zara.	Marchio di fabbrica per maraschino, liquori diversi, amari, aperitivi e sciroppi.	54524	14- 1-1937
29-10-1936	Ditta Pietro Ghersa, a Trieste.	Marchio di fabbrica per vino cotto drogato.	54587	23- 1-1937
10-11-1936	Fratelli Ramazzotti S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per liquore.	54600	28- 1-1937
10-11-1936	Fratelli Ramazzotti S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per liquore.	54601	28- 1-1937
5-12-1936	Soc. An. P. Viarengo, a Borgata Vico, Rivoli (Torino).	Marchio di fabbrica per aperitivo.	54648	29- 1-1937
		CLASSE IV. — **Olii e grassi non commestibili; saponi e profumerie.**		
		(*vedi classe II marchio n. 54534*)		
22-10-1936	Ditta L. Magnani, a Parma.	Marchio di fabbrica per cappelli, profumi, saponi, guanti, cravatte, camicie, colli, polsi, pigiama, tessuti, calze ed articoli di abbigliamento maschile in genere.	54498	5- 1-1937
22-10-1936	Ditta L. Magnani, a Parma.	Marchio di fabbrica per cappelli, profumi, saponi, guanti, cravatte, camicie, colli, polsi, pigiama, tessuti, calze ed articoli di abbigliamento maschile in genere.	54499	5- 1-1937
17- 9-1936	Brasil Oiticica S. A., a Rio de Janeiro.	Marchio di fabbrica per olii vegetali siccativi, e specialmente quelli ottenuti dalla pianta Oiticica (Già registrato nel Brasile n. 43322).	54525	14- 1-1937

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	NUMERO del marchio	DATA della trascrizione
17- 9-1936	Brasil Oiticica S. A., a Rio de Janeiro.	Marchio di fabbrica per olii siccativi e gomme, di origine vegetale, animale e minerale (Già registrato nel Brasile al n. 44857).	54526	14- 1-1937
17- 9-1936	Brasil Oiticica S. A., a Rio de Janeiro.	Marchio di fabbrica per olii siccativi vegetali e specialmente quelli ottenuti dalla pianta di Oiticica (Già registrato nel Brasile al numero 44242).	54527	14- 1-1937
27-10-1936	G. S. Miller Co's Automotief Producten (G. S. Miller Co's Automotive Products N. V.), a Amsterdam.	Marchio di fabbrica per olii per motori in genere (Già registrato in Olanda al n. 65686).	54533	14- 1-1937
22-10-1936	Rosa Gola, a Lanzo Torinese (Torino).	Marchio di fabbrica per prodotti per la cosmesi, l'igiene e la toeletta.	54540	14- 1-1937
14-11-1936	Ditta Fratelli Cella, a Milano.	Marchio di fabbrica per lozioni.	54546	19- 1-1937
18-11-1936	Nauco Tomoff, a Milano.	Marchio di fabbrica per miscele riducenti a base di bisolfiti, iposolfiti, sali, acidi inorganici ed acidi organici, correttivi per la sbianca, detergenti, saponi.	54548	19- 1-1937
24-10-1936	Società Anonima Mira-Lanza Fabbriche di Saponi e Candele, a Genova.	Marchio di fabbrica per prodotti abrasivi e pulitori per vernici, per lucidare metalli, per smerigliare valvole ed altre superfici, prodotti per ermetizzare le guarnizioni e simili, cere e liquidi per brillantare vernici, paste protettive, saponi sgrassanti ed olii grafitici.	54557	21- 1-1937
24-10-1936	Società Anonima Mira-Lanza Fabbriche di Saponi e Candele, a Genova.	Marchio di fabbrica per saponette.	54558	21- 1-1937
20-11-1936	Beiersdorf S. A. It., a Milano.	Marchio di fabbrica per crema per la cura della pelle.	54559	21- 1-1937
13-11-1936	Sterns Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica per olii, grassi e lubrificanti.	54575	23- 1-1937
20-10-1936	S. A. Cipra, a Portorecanati (Macerata).	Marchio di fabbrica per profumi ed articoli di profumeria, cosmesi e toeletta.	54584	23- 1-1937
20-10-1936	S. A. Cipra, a Portorecanati (Macerata).	Marchio di fabbrica per profumi ed articoli di profumeria, cosmesi e toeletta.	54585	23- 1-1937
5-11-1936	Ditta Cesare Musso & C., a Torino.	Marchio di fabbrica per acqua di Colonia, essenza, cipria, crema; saponi, rossetto, lozioni, preparato per la lavatura dei capelli, brillantina, talco, il tutto profumato alla lavanda.	54586	23- 1-1937
26-10-1936	Saponificio Antonio Masini, a Cerbaia, S. Casciano Val di Pesa (Firenze).	Marchio di fabbrica per sapone formato od in barre.	54593	28- 1-1937
10-11-1936	Fabrizio Battanta, a Milano.	Marchio di fabbrica per profumi, ciprie, lozioni, dentifrici e profumerie in genere.	54602	28- 1-1937
12-11-1936	Soc. An. Commercio Saponi ed affini, a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotti di profumeria e articoli di toeletta, preparati per i denti, per i capelli e saponi profumati.	54606	28- 1-1937
12-11-1936	Società Anonima Fratelli Lever, a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotti di profumeria e articoli da toletta, preparati per i denti, per i capelli, e saponi profumati.	54607	28- 1-1937
28-11-1936	Azienda Petroli Italo-Rumena S. A., a Roma.	Marchio di fabbrica e di commercio per olii minerali e derivati.	54636	29- 1-1937
3-12-1936	Ditta Attilio Guarducci, a Prato (Toscana).	Marchio di fabbrica per saponi da bucato.	54637	29- 1-1937
10-10-1936	Giovanni Carnago, a Galliate (Novara).	Marchio di fabbrica per saponi.	54644	29- 1-1937
29- 9-1936	Studio Laboratorio Chimico Enologico Agrario dei dottori Carlo Gianotti e Ottavio Parato, a Torino.	Marchio di fabbrica per prodotti di profumeria in genere e specificatamente per la cura della capigliatura.	54689	30- 1-1937

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	NUMERO del marchio	DATA della trascrizione
		CLASSE V. — **Metalli lavorati, utensili, macchine in genere, organi e parti di macchine non compresi in altre classi.**		
		(*vedi classe I marchio n. 54674*)		
23- 9-1936	Ditta Pagano Giacinto, a Torino.	Marchio di fabbrica per super gonfiatori.	54528	14- 1-1937
4- 9-1936	Rolls-Royce Ltd, a Derby (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica per motori per aeromobili e parti relative (Già registrato in Gran Bretagna al n. 558015)	54541	19- 1-1937
24-11-1936	Republic Pictures Corporation, a New York (S. U. A.).	Marchio di fabbrica per pellicole adatte per la riproduzione e contenenti registrazioni di immagini o di suoni o di entrambi; pellicole cinematografiche e riproduzioni fotografiche per cinematografia, di qualsiasi genere; apparecchi cinematografici di proiezione; macchine cinematografiche da presa e loro parti; apparecchi fotografici e loro parti; apparecchi per cinematografia sonora; macchine, apparecchi, loro parti ed accessori per prese e proiezioni cinematografiche e sonore sincronizzate combinate; macchine parlanti combinate e sincronizzate con apparecchi cinematografici e dischi e pellicole per esse; macchine parlanti, loro parti, accessori e dischi; punte od aghi per macchine parlanti; strumenti musicali; apparecchi radio, loro parti ed accessori, compresi apparecchi radio riceventi; cabine, amplificatori, microfoni; macchine parlanti combinate con apparecchi radio riceventi; apparecchi elettrici di tutti i tipi, compresi commutatori elettrici e meccanismi elettrici di arresto, tubi rivelatori, tubi amplificatori e materali simili.	54580	23- 1-1937
12-11-1936	Società Anonima Fergat, a Torino.	Marchio di fabbrica per radiatori per automobili, autocarri, trattori, locomotrici ferroviarie, motori fissi e industriali; accessori relativi.	54608	28- 1-1937
14- 9-1936	Enea Lucchini, a Milano.	Marchio di fabbrica per bruciatori per nafta, caldaie, apparecchi e impianti per riscaldamento e produzione vapore, focolari a carbone polverizzato, apparecchi e sistemi di regolazione automatica.	54615	28- 1-1937
26- 8-1936	S. A. Industrie Specializzate Meschia - Fonderie e Officine Meccaniche, a Milano.	Marchio di fabbrica e di commercio per fusioni in ghisa, come griglie e valvolame, fusioni in ottone, accessori metallici per caldaie ed altri usi industriali, livelli, apparecchi indicatori, manometri, termometri.	54624	28- 1-1937
8-12-1936	Società Anonima Officine di Villar Perosa, a Torino.	Marchio di fabbrica per contraddistinguere cuscinetti a sfere, a rulli, a rullini e cuscinetti a rotolamento in genere, portanti e reggispinta; sfere, rulli e rullini sciolti; anelli di rotolamento, bussole di calettamento, ralle di spinta, dadi, rosette e rondelle sciolte; cuscinetti a bronzine od a tasselli, portanti o reggispinta e loro parti; boccole per vetture ferro-tranviarie, per carrelli trasportatori e per ogni altro veicolo a trazione meccanica e loro parti; mozzi per ruote di veicoli a trazione animale ed a trazione umana e loro parti; sopporti per trasmissione e per macchine agricole e loro parti; catene per trasmissioni in genere e loro parti; ammortizzatori idraulici e ad attrito e loro parti; punterie e loro parti; anelli elastici per stan-	54679	30- 1-1937

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	NUMERO del marchio	DATA della trascrizione
		tuffi; anelli di tenuta per alberi rotanti; camicie per cilindri; valvole per motori a scoppio e seggi riportati per valvole; mandrini porta-mola e loro parti, contropunte rotanti; boccole, cuscinetti e sopporti in gomma; sopporti antivibratori; parti per pompe d'iniezione ; fusi per filature; snodi a rullini e giunti cardanici; parti per mozzi d'elica per aviazione; parti per sterzi di automezzi; registratori di cassa; macchine automatiche a tastiera per il gioco del lotto, lotterie e simili; distributori automatici di tabacchi, scontrini od altro.		
		CLASSE VI. — **Crologeria; apparecchi d'elettricità, di fisica, strumenti di misura, strumenti musicali; macchine da cucire, da maglieria, ecc.; macchine da scrivere ed apparecchi fotografici.**		
		(*vedi classe V marchi nn. 54580-54624-54679*)		
26-10-1936	Ditta Cav. Settimio Soprani & Figli, a Castelfidardo (Ancona).	Marchio di fabbrica per strumenti musicali e particolarmente fisarmoniche.	54506	5- 1-1937
26-10-1936	Ditta Cav. Settimio Soprani & Figli, a Castelfidardo (Ancona).	Marchio di fabbrica per strumenti musicali e particolarmente fisarmoniche.	54507	5- 1-1937
23- 7-1936	Società Anonima Italiana per la vendita dei Prodotti A. R. S., a Milano.	Marchio di commercio per apparecchi radio e loro accessori.	54517	14- 1-1937
23- 7-1936	Società Anonima Italiana per la vendita dei prodotti A. R. S., a Milano.	Marchio di fabbrica per apparecchi radio e loro accessori.	54518	14- 1-1937
6-11-1936	Società Anonima Invicta, a Torino.	Marchio di fabbrica per macchine per scrivere, calcolatrici, duplicatori, registratori di cassa e ogni altra macchina da ufficio, apparecchi fotografici, macchine per cucire, loro parti ed accessori.	54556	21- 1-1937
26-11-1936	Nicola Gizzarelli, a Pescara.	Marchio di commercio per orologi e parti staccate di orologi.	54561	21- 1-1937
19-11-1936	I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).	Marchio di fabbrica per prodotti chimici, specialmente per fotografia, lastre, pellicole e carte fotografiche, apparecchi fotografici e parti di essi.	54578	23- 1-1937
13-11-1936	Ditta Giovanni Savazzi, ad Alessandria.	Marchio di fabbrica per macchine da cucire, parti di ricambio ed accessori.	54619	28- 1-1937
8- 7-1936	Innocente Binda, a Milano.	Marchio di fabbrica per orologi e sveglie in genere.	54642	29- 1-1937
8- 7-1936	Innocente Binda, a Milano.	Marchio di fabbrica per orologi e sveglie in genere.	54643	29- 1-1937
9-12-1936	David Francey, a Zurigo (Svizzera).	Marchio di fabbrica per apparecchi portatili per riproduzioni fotografiche a luce autonoma; parti di ricambio ed accessori; materiale fotografico.	54649	29- 1-1937
1°-12-1936	The General Electric Company Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica per macchine refrigeranti, macchinari di tutti i tipi e parti di essi, eccettuate le macchine agricole ed orticole e loro parti, e compresi generatori e motori elettrici, motori (che non siano per scopi	54670	30- 1-1937

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	NUMERO del marchio	DATA della trascrizione
		agricoli ed orticoli), macchine per scopi commerciali e domestici, quali macchine per lavanderia ed altre macchine per lavare, macchine per la preparazione di alimenti e bevande, macchine per gelati e macchine per cucire (Già registrato in Gran Bretagna ai nn. 528030 e 530197).		
1-12-1936	The General Electric Company Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica per materiali elettrici ed accessori di metallo ordinario, lampade elettriche (usuali) compresi lampadari elettrici, mensole e colonnine, commutatori, fusibili ed inseritori elettrici; tubazioni metalliche ed accessori per esse usati per conduttori elettrici; contatti e morsetti elettrici; portalampade, tappi ed adattatori elettrici; lampadari da soffitti, scatole di giunzione elettriche, ferri elettrici e bollitori elettrici e refrigeratori per gelati (Già registrato in Gran Bretagna al n. 530200).	54677	30- 1-1937
1-12-1916	The General Electric Company Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica per orologi elettrici di tutti i tipi, da muro e da mobili e da tasca (Già registrato in Gran Bretagna al n. 537323).	54678	30- 1-1937
		CLASSE VII. — **Armi e loro accessori; esplosivi.**		
22- 8-1936	Società Anonima Bomba Pirofuga X, a Roma.	Marchio di fabbrica per bombe pirofughe e relative cariche ignifughe; esplosivi, cartucce di esplosivi, involucri per bombe ignifughe, miccie, inneschi, prodotti chimici; carta, cartone.	54522	14- 1-1937
		CLASSE VIII. — **Materiali da costruzione; vetrerie e ceramiche.**		
13- 8-1936	Ferruccio Begal, a Genova.	Marchio di fabbrica per finestre a chiusura orizzontale.	54494	5- 1-1937
20- 4-1935	Società Anonima Fabbrica Italiana Bottiglie Isolanti, a Milano.	Marchio di fabbrica per bottiglie isolanti.	54581	23- 1-1937
20- 4-1935	Società Anonima Fabbrica Italiana Bottiglie Isolanti, a Milano.	Marchio di fabbrica per bottiglie isolanti.	54582	23- 1-1937
8- 9-1936	Ceramiche Piccinelli S. A., a Bergamo.	Marchio di fabbrica per articoli in genere in materiale refrattario coibente per impianti di riscaldamento per edilizia.	54625	28- 1-1937
18- 9-1936	Ditta « Carso » Marmi e Pietre, Società a g. l., a Trieste.	Marchio di fabbrica per blocchi di marmo e di pietra nonchè lastre di marmo e di pietra.	54688	30- 1-1937
		CLASSE IX. — **Combustibili e materiali ed articoli diversi per riscaldamento ed illuminazione.**		
		(vedi classe V marchio n. 54615 - classe VI marchio n. 54677)		
		CLASSE X. — **Materiali diversi di uso domestico, non compresi in altre classi; oggetti per sport e giocattoli.**		
26-10-1936	I.N.G.A.P. Industria Nazionale Giocattoli Automatici e Mario Sassoli, rispettivamente a Padova ed a Milano.	Marchio di fabbrica per un giocattolo.	54505	5- 1-1937

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	NUMERO del marchio	DATA della trascrizione
10-10-1934	Mostra degli Artigiani del Mobilio, a Cascina Amata di Cantù (Como).	Marchio di commercio per mobili in legno.	54681	30- 1-1937
		CLASSE XII. — **Carrozzeria e trasporti in genere; selleria, valigeria.** (*vedi classe V marchio n. 54608*).		
28- 3-1936	Umberto Sanguinetti, a Bologna.	Marchio di fabbrica per apparecchio aereatorio per veicoli.	54516	14- 1-1937
7-11-1936	Angelo Luigi Colombo, a Milano.	Marchio di fabbrica per tubi a spessore conico per la costruzione di biciclette e specialmente dei loro telai.	54595	28- 1-1937
18-11-1936	Giuseppe Amerio, a Torino.	Marchio di fabbrica per accessori per automezzi ed aeroplani, ed in particolare visiere termiche, porta sci, copri radiatori, fodere per interni di carrozzeria, tappeti di cocco, portaruote, segnalatori di direzione, bauli, raddrizzatori di corrente.	54630	28- 1-1937
		CLASSE XIII. — **Filati, tessuti, pizzi e ricami.** (*vedi classe IV marchi nn. 54498 - 54499*).		
17-10-1936	Snia-Viscosa, Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa, a Milano.	Marchio di fabbrica per fibre artificiali e filati artificiali o misti.	54497	5- 1-1937
10- 7-1935	Colombo & Messina, a Torino.	Marchio di commercio per stoffe di lana e miste.	54513	14- 1-1937
17- 4-1936	M.U.S.A. (Manifatture Unite Società Anonima), a Como.	Marchio di fabbrica per stoffe di rayon.	54515	14- 1-1937
30- 7-1936	Ditta Attilio Martinelli, a Lucca.	Marchio di fabbrica per filati cucirini.	54520	14- 1-1937
29-10-1936	De Angeli-Frua, Società per l'Industria dei Tessuti Stampati - Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuti e filati di cotone e rayon soli o misti alla lana, alla seta naturale o ad altre fibre, stampati, greggi e tinti.	54535	14- 1-1937
29-10-1936	De Angeli-Frua, Società per l'Industria dei Tessuti Stampati, Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuti e filati di cotone e rayon soli o misti alla lana, alla seta naturale o ad altre fibre, stampati, greggi e tinti.	54536	14- 1-1937
6-11-1936	Società Anonima Giulini Ratti, a Legnano (Milano).	Marchio di fabbrica per tessuti.	54543	19- 1-1937
3-11-1936	Società Anonima Alleanza Sarti, a Torino.	Marchio di fabbrica per tessuti.	54554	21- 1-1937
17-11-1936	Stabilimenti di San Giorgio Società Anonima, a Torino.	Marchio di fabbrica per tele cerate in genere.	54562	21- 1-1937
24-11-1936	Soc. An. Gruppo Finanziario Tessile, a Torino.	Marchio di commercio per tessuti in genere.	54566	21- 1-1937
24-11-1936	Soc. An. Gruppo Finanziario Tessile, a Torino.	Marchio di commercio per tessuti in genere.	54567	21- 1-1937
24-11-1936	Oddo Giambartolomei, a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuti in cotone o misti, impermeabilizzati, impermeabili e indumenti vari confezionati con tessuto impermeabilizzato.	54568	21- 1-1937
20-11-1936	Ing. Nodari, Eoli S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per maglierie, calze, tessuti e maglie per camicie, magliette da tennis per uomo, signora e simili.	54572	23- 1-1937

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	NUMERO del marchio	DATA della trascrizione
17-11-1936	Cluett, Peabody & Co. Inc., a Troy, New York (S. U. A.).	Marchio di fabbrica per articoli in pezza di cotone, lino, lana, seta, rayon e loro combinazioni, e articoli di vestiario fabbricati con essi.	54576	23- 1-1937
11- 8-1936	Augusto Biancardi, a Treviglio (Milano).	Marchio di fabbrica per filati nelle diverse fibre tessili.	54623	28- 1-1937
26- 9-1936	Ditta « La Serica » Soc. in Acc. Semp. di Peregrini, Vaghi & C., a Cucciago (Como).	Marchio di fabbrica per un tessuto taffetà impregnato con bagno impermeabilizzante.	54627	28- 1-1937
13-10-1936	Fabbriche Italiane Seterie e Affini Como « F.I.S.A.C. », a Camerlata (Como).	Marchio di fabbrica per un tessuto.	54629	28- 1-1937
10-12-1936	Soc. An. S. di P. Coen & Co., a Roma.	Marchio di commercio per articoli per abbigliamento da uomo o donna, in lana, cotone, lino, seta, rayon e tessuti in genere di qualsiasi fibra tessile conosciuta; sciarpe, fazzoletti, borsette, cappelli, guanti, cinture, borsette per signore, agende per signore, portacipria, spille, braccialetti e simili.	54640	29- 1-1937
20- 3-1936	Ditta Luigi Dulla, a Vercelli.	Marchio di fabbrica per lana pura, lana mista, seta naturale, rayon, fibre tessili prodotti sintetici, cotone e derivati e similari per confezioni sia a mano che a macchina.	54641	29- 1-1937
11- 9-1936	Ditta Leopoldo Haas, a Milano.	Marchio di fabbrica per tele, tessuti incerati - tele, tessuti oleati - impermeabili - tele, tessuti impregnati ed in genere tessuti ricoperti con uno strato impermeabile.	54663	30- 1-1937
11-12-1936	Jantzen Knitting Mills, a Portland, Oregon (S. U. A.).	Marchio di fabbrica per costumi da bagno, vestimenta a maglia o a farsetto, guanti di pelle o di caucciù, tessuti e combinazioni di questi materiali, vestiti da uomo, donna e bambini, biancheria di tessuto, abiti, maglierie, cappelli da uomo, donna e bambini, berretti da uomo, donna e bambini, corpetti, scialli e sciarpe di lana e vestiti di lana per uomo, donna e bambini da usarsi all'aperto.	54680	30- 1-1937
		CLASSE XIV — **Articoli di vestiario e oggetti vari d'uso o d'ornamento personale, non compresi in altre classi**		
		(vedi classe IV marchi nn. 54498–54499 – classe XIII marchi nn. 54568–54527–54576–54640–54680)		
24- 9-1936	Soc. Acc. U. Federici & C., a Firenze.	Marchio di commercio per articoli a maglia ed in tessuti quali camiciole, mutande od altri articoli di abbigliamento per uomo, donna, bambini.	54532	14- 1-1937
30-10-1936	S. A. Carlo De Micheli di E., a Milano.	Marchio di fabbrica per maglierie e specialmente maglierie confezionate da uomo e da signora.	54537	14- 1-1937
22-10-1936	S. A. Ventura, a Milano.	Marchio di fabbrica per vestiti, mantelli, pelliccie, cappelli, biancheria, calze, pelletterie ed altri articoli ed accessori di abbigliamento femminile.	54539	14- 1-1937
30-10-1936	S. A. Cappellificio Biellese, a Chiavazza (Biella).	Marchio di fabbrica per cappelli e copricapi in genere.	54553	21- 1-1937
21-11-1936	Soc. An. Re & Vitale, a Valenza (Alessandria).	Marchio di fabbrica per calzature.	54564	21- 1-1937
24-11-1936	Giuseppe Ratti, a Torino.	Marchio di fabbrica per occhiali.	54565	21- 1-1937

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	NUMERO del marchio	DATA della trascrizione
20-11-1936	S. A. Carlo De Micheli di E., a Milano.	Marchio di fabbrica per fibbie per dorso di bretelle.	54571	23- 1-1937
21-11-1936	Calzaturificio Dossi, a Rivolta d'Adda (Cremona).	Marchio di fabbrica per calzature in genere.	54573	23- 1-1937
16-10-1936	Calzaturificio Marazzini Andrea, a Parabiago (Milano).	Marchio di fabbrica per calzature da donna, uomo e bambino.	54583	23- 1-1937
9-11-1936	Società Anonima Manifattura Maglierie Milano, a Milano.	Marchio di fabbrica per calze circolari da donna, nonchè articoli di maglieria di qualsiasi sorta.	54596	28- 1-1937
9-11-1936	Società Anonima Manifattura Maglierie Milano, a Milano.	Marchio di fabbrica per calze circolari da donna, nonchè articoli di maglieria di qualsiasi sorta.	54597	28- 1-1937
9-11-1936	Società Anonima Manifattura Maglierie Milano, a Milano.	Marchio di fabbrica per calze circolari da donna, nonchè articoli di maglieria di qualsiasi sorta.	54598	28- 1-1937
9-11-1936	Società Anonima Manifattura Maglierie Milano, a Milano.	Marchio di fabbrica per calze circolari da donna, nonchè articoli di maglieria di qualsiasi sorta.	54599	28- 1-1937
11-11-1936	Soc. An. A. Calderoni, a Milano.	Marchio di fabbrica per posaterie di metallo argentato.	54604	28- 1-1937
11-11-1936	Calzaturificio Errera S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per calze.	54605	28- 1-1937
18-11-1936	Costantino Federico Strina, a Capri (Napoli).	Marchio di fabbrica per scarpe con suole di corda.	54617	28- 1-1937
18-11-1936	Manifattura di Turro S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per calze.	54618	28- 1-1937
16-11-1936	Società « Atila » Anonima Torinese Industria Lingerie e Affini, già Boero-Maina e Giovanni Marossero, a Torino.	Marchio di fabbrica per indumenti di biancheria maschile, come camicie, camicie mezze maniche, combinazioni, mutande, maglie, pigiama per casa e spiaggia, fazzoletti, cravatte, vestaglie da camera.	54620	28- 1-1937
10- 2-1936	Carlo Minerali, a Bologna.	Marchio di fabbrica per busti, reggi petto, reggi calze e simili.	54671	30- 1-1937
22- 9-1936	Ditta Giorgio e Aldo Forti, a Prato in Toscana.	Marchio di fabbrica per coperte in genere, coperte da viaggio e simili.	54675	30- 1-1937
26-11-1936	Calzaturificio Giuseppe Borri, a Busto Arsizio (Varese).	Marchio di fabbrica per calzature in genere.	54690	30- 1-1937
		CLASSE XV. — **Tabacchi e articoli per fumatori.**		
5-11-1936	Ditta H. M. Franco, a Rodi (Egeo).	Marchio di fabbrica per cartine per la confezione delle sigarette.	54538	14- 1-1937
13-11-1936	A. Salto Soc. An., a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta per sigarette, libretti e tubetti di carta per sigarette.	54544	19- 1-1937
13-11-1936	A. Salto Soc. An., a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta per sigarette, libretti e tubetti di carta per sigarette.	54545	19- 1-1937
		CLASSE XVII. — **Carte, cartoni (compresa carta per tappezzeria) e oggetti di cancelleria.** *(vedi classe VII marchio n. 54522)*		
27- 6-1936	Filippo Giriodi e Livio Ciampanelli, a Genova.	Marchio di fabbrica per penne stilografiche a due pennini.	54492	5- 1-1937
27-10-1936	Cesarina Pizzo in Marsilli, a Torino.	Marchio di fabbrica per apparecchi ed istrumenti da disegno, loro parti ed accessori.	54551	21- 1-1937
20-11-1936	Mario Locati Fabbrica Italiana Pennini Metallici, a Milano.	Marchio di fabbrica per pennini metallici.	54560	21- 1-1937

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	NUMERO del marchio	DATA della trascrizione
25-11-1936	British Cellynd Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica per carta, oggetti di cartoleria e legatoria; cartoni in genere (già registrato in Gran Bretagna al n. 564551).	54569	21- 1-1937
10-10-1936	Pietro Mauri, a Milano.	Marchio di fabbrica per blocchi, calendari, agende, cartoni, libri, inquadrature, lavori ed oggetti in pelle a sbalzo e decorato, cartelli, scatole, stampati ed ogni lavoro di cartotecnica.	54669	30- 1-1937
23- 6-1936	Società Anonima Cartiere del Maglio e di Brodano, a Bologna.	Marchio di fabbrica per carta speciale per posta aerea.	54685	30- 1-1937
		Classe XVIII. — **Prodotti farmaceutici e apparecchi d'igiene e di terapia.**		
24- 9-1936	Ditta Istituto Maragliano, a Genova.	Marchio di fabbrica per prodotti farmaceutici.	54496	5- 1-1937
24-10-1936	Ditta Emilio Beati & C. S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotti chimici e farmaceutici.	54503	5- 1-1937
26-10-1936	Istituto Medicamenta S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotto avente qualità antisettiche interne particolarmente indicato contro malattie infettive e sepsi.	54504	5- 1-1937
28- 8-1936	Soc. An. Maresca, a Milano.	Marchio di fabbrica per una pastiglia (compressa).	54521	14- 1-1937
27- 8-1936	Istituto Terapeutico Romano S. A., a Roma.	Marchio di fabbrica per preparati chimici farmaceutici.	54523	14- 1-1937
17- 9-1936	Laboratorio Chimico Farmaceutico Foletto, a Pieve di Ledro (Trento).	Marchio di fabbrica per specialità medicinali.	54530	14- 1-1937
28- 9-1936	Farmacia De Rosa, a Monfalcone (Trieste).	Marchio di fabbrica per una specialità medicinale per la cura della blenorragia.	54531	14- 1-1937
19-11-1936	Farmaceutici Italia Società Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotti farmaceutici, sterilizzanti e disinfettanti.	54549	19- 1-1937
20-11-1936	Prassitele Piccinini, a Milano.	Marchio di fabbrica per un prodotto chimico farmaceutico.	54550	19- 1-1937
9-11-1936	Istituto Farmacoterapico Triestino S. A., a Trieste.	Marchio di fabbrica per prodotto medicinale.	54588	23- 1-1937
9-11-1936	Istituto Farmacoterapico Triestino S. A., a Trieste.	Marchio di fabbrica per prodotto medicinale.	54589	23- 1-1937
9-11-1936	Istituto Farmacoterapico Triestino S. A., a Trieste.	Marchio di fabbrica per prodotto medicinale.	54590	23- 1-1937
9-11-1936	Istituto Farmacoterapico Triestino S. A., a Trieste.	Marchio di fabbrica per prodotto medicinale	54591	28- 1-1937
11-11-1936	Società Anonima Alleanza Farmaceutica Polli, a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotti antitossici, antitermici ed espettoranti.	54603	28- 1-1937
10-12-1936	Farmaceutica Polesana a Rovigo.	Marchio di fabbrica per cachet antinevralgico.	54638	29- 1-1937
10-12-1936	Farmaceutica Polesana a Rovigo.	Marchio di fabbrica per purgante al cioccolato.	54639	29- 1-1937
3-12-1936	Guglielmo Ciccotti a Roma.	Marchio di fabbrica per sterilizzatori di qualsiasi tipo e loro parti.	54647	29- 1-1937
30- 5-1936	Luigi Cornelio, a Padova.	Marchio di fabbrica per specialità medicinale.	54672	30- 1-1937
30- 5-1936	Luigi Cornelio, a Padova.	Marchio di fabbrica per specialità medicinale.	54673	30- 1-1937
30- 5-1936	Luigi Cornelio, a Padova.	Marchio di fabbrica per specialità medicinale.	54683	30- 1-1937
30- 5-1936	Luigi Cornelio, a Padova.	Marchio di fabbrica per una specialità medicinale.	54684	30- 1-1937

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	NUMERO del marchio	DATA della trascrizione
		CLASSE XIX. — **Coloranti e vernici.**		
28-3 -1936	Lido Mazzoni, a Prato Toscana (Firenze).	Marchio di fabbrica per tintura colorante per stoffe, tessuti, filati e simili.		14- 1-1937
		CLASSE XX. — **Prodotti chimici non compresi in altre classi.**		
		(*vedi classe II marchio n. 54534 - classe IV marchi nn. 54548 - 54557 - classe VI marchio n. 54578 - classe VII marchio n. 54522 - classe XVIII marchi nn. 54503 - 54523*)		
26-8 -1936	Ditta Celna, a Milano.	Marchio di fabbrica per derivati della cellulosa fabbricabili in fogli o lastre trasparenti o colorate, in polveri da stampaggio ad iniezione, in verghe, blocchi, bastoncini e sagomati diversi ugualmente trasparenti o colorati.	54493	5- 1-1937
19-9 -1936	Industria Vicentina Abburattatura Lievito, Droghe, Affini (I.V.A.L.D.A.) a Thiene (Vicenza).	Marchio di fabbrica per lievito.	54495	5- 1-1937
23-7 -1936	Celso Franchini, a Genova.	Marchio di fabbrica per una polvere per rendere dolce il taglio del rasoio; lucidare ed imbrunire qualsiasi metallo.	54519	14- 1-1937
23-10-1936	Ditta G. Lacchin, a Sacile (Udine).	Marchio di fabbrica per polvere per lucidare	54594	28- 1-1937
15- 5-1936	Armando Giorgi, a Bologna.	Marchio di fabbrica per un prodotto chimico per smacchiare.	54621	28- 1-1937
24-11-1936	Società Italiana Persil Soc. An., a Milano.	Marchio di fabbrica per un detersivo.	54631	29- 1-1937
24-11-1936	Società Italiana Persil Soc. An., a Milano.	Marchio di fabbrica per un detersivo.	54632	29- 1-1937
24-11-1936	Società Italiana Persil Soc. An., a Milano.	Marchio di fabbrica per un detersivo.	54633	29- 1-1937
24-11-1936	Società Italiana Persil Soc. An., a Milano.	Marchio di fabbrica per un detersivo.	54634	29- 1-1937
24-11-1936	Società Italiana Persil Soc. An., a Milano.	Marchio di fabbrica per un detersivo.	54635	29- 1-1937
14- 4-1936	Istituto Profilattico e Farmaceutico Candioli & C. Soc. Anon. Italiana, a Torino.	Marchio di fabbrica per prodotti antiparassitari sotto forma di saponi solidi o liquidi, pomate, polveri e simili.	54682	30- 1-1937
		CLASSE XXI. — **Prodotti diversi non compresi in altre classi.**		
3-11-1936	Soc. An. Industrie Frapolli, a Torino.	Marchio di fabbrica per attrezzi per ancorare al terreno tiranti o controventi.	54555	21- 1-1937
12-11-1936	Martino Coblenz, a Milano.	Marchio di fabbrica per liquidi diversi serventi ad aumentare l'adesione delle cinghie di trasmissione, a conservarle ed a pulirle.	54574	23- 1-1937
24-11-1936	Eugenio Kürschner, a Roma.	Marchio di commercio per prodotti fototipolitografici.	54579	23- 1-1937
14-11-1936	Riccardo Ferrari, a Milano.	Marchio di fabbrica per articoli ornamentali in materiali plastici stampati.	54614	28- 1-1937
23- 9-1936	Ditta « Argo » - La pubblicità per tutto per tutti - di Gualtieri Giacomo, a Milano.	Marchio di fabbrica per cartelli pubblicitari.	54626	28- 1-1937

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	NUMERO del marchio	DATA della trascrizione
12-10-1936	Soc. An. Italiana Wanner & C., a Milano.	Marchio di fabbrica per una cinghia di tessuto speciale per azionare motori di uso industriale come tutte le cinghie in genere.	54645	29- 1-1937
		CLASSE XXII. — **Prodotti compresi in più classi.**		
12-11-1936	Aktiebolaget Doma, a Domnarvet (Svezia).	Marchio di fabbrica per utensili, soprattutto utensili trancianti e taglianti come coltelli, rasoi, rasoi di sicurezza, lame per rasoi. seghe e cesoie, tenaglie, trapani, lime, bulini, pinzette, chiodi, viti, bolloni, chiodini, catenacci, uncini, ferri da cavallo, chiodi da ferrare, catene di ogni tipo, pezzi fusi per costruzioni e per scopi sanitari in metallo, macchine, armature metalliche per macchine e per installazioni di vapore, di gas, d'acqua, di riscaldamento e di illuminazione, aghi, penne metalliche, stecche e molle per busti, fermagli in metallo, apparecchi e utensili sanitari fabbricati in metallo, serbatoi e caldaie in latta, astucci, bastoncini ed altre spazzole, apparecchi e mezzi di arrotatura e affilatura, come anche articoli chimico-tecnici di toletta, come sapone per barba, acqua per barba, allume, creme per la pelle e profumi.	54609	28- 1-1937
12-11-1936	Soc. An. Efes, a Firenze.	Marchio di fabbrica per portasigarette, portacipria, braccialetti, anelli, scatole da tavolo per sigarette e per giuoco, matite in metallo, bubboli per neonati, portafortuna per bimbi, imagini sacre, pettini, sigilli tagliacarte, il tutto o in metallo o in argento o in oro o in oro rinforzato.	54611	28- 1-1937
24-11-1936	Ing. C. Olivetti e C. S. A., ad Ivrea (Aosta).	Marchio di fabbrica per macchine per scrivere, per contabilità e per calcolare; nastri per dette, schedari d'ogni genere, mobili per ufficio, attrezzi per la pulitura e la manutenzione di dette macchine; tavoli, sedili, leggii, lampade, gomme.	54646	29- 1-1937
28- 9-1936	Camillo Bacchiega, a Milano.	Marchio di fabbrica per allumi per barba; emostatici, creme per barba, saponi, ferri per ricci, attrezzi e macchine per parrucchieri; profumi, essenze, lozioni e lavande; rasoi di sicurezza e a mano libera e loro parti, forbici e cesoie di ogni genere, utensili per cura delle mani e dei piedi; utensili e preparati depilatori; polveri rinfrescanti per la pelle e magnesia per la barba; utensili per meccanici, falegnami ed artieri in genere; articoli di ferramenta; utensili taglienti quali falci, coltelli, temperini, roncole e simili; pennelli e spazzole; spugne per barba e bagno; spruzzatori ed inalatori; tosatrici; penne stilografiche; coramelle; pietre per affilare; pasta per coramelle; spazzolini per denti, affini.	54667	30- 1-1937

Nota. — Presso le Prefetture ed i Consigli Provinciali dell'economia corporativa del Regno sono visibili i fascicoli del periodico « Les Marques Internationales », contenente i marchi registrati internazionalmente a Berna.

Roma, addì 26 marzo 1937 - Anno XV

Il direttore: A. ZENGARINI.

(1745)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** **Elenco N. 34.**

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Red. 3,50 %	480945	903 —	Angeli *Maria* di Carlo, maritata Fiori dom. a Modena, con usufr. ad Angeli Carlo fu Gustavo dom. a Modena.	Angeli *Daniella-Maria* di Carlo ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	635473	175 —	Bernardi *Rosa* fu Luigi, moglie di Stagni Giulio, dom. a Roma.	Bernardi *Domenica-Maria-Rosa* fu Luigi, ecc. come contro.
id.	167821	70 —	Boccalandro Enrico fu Nicolò dom. a Genova, con annotazione che la rendita è sottoposta ad ipoteca a favore di Cerruti *Filomena* fu Bartolomeo, moglie del titolare, in garanzia di parte della sua dote.	Boccalandro Enrico fu Nicolò dom. a Genova con annotazione che la rendita è sottoposta ad ipoteca a favore di Cerruti *Maria-Filomena*, come contro.
Red. 3,50 %	41424	73,50	Scarpaci *Letizia* fu Biagio, minore, sotto la p. p. della madre Lombardo Anna di Giuseppe, ved. di Scarpaci Biagio, dom. in Termini Imerese (Palermo).	Scarpaci *Giuseppa-Letizia* fu Biagio, ecc. come contro.
id.	63642	700 —	Cattaneo Maria ved. di Merlotti Luigi, dom. a Milano, con usufrutto vit. a Cattaneo *Ludovica* fu Angelo ved. *Penati* Carlo, dom. a Milano.	Cattaneo Maria ved. di Merlotti Luigi, dom. a Milano, con usufr. vit. a Cattaneo *Bianca-Luduina* fu Angelo ved. *Pennati* Carlo, dom. a Milano.
id.	169106	175 —	Bianculli *Neera* di Francesco, minore, sotto la p. p. del padre, dom. in Napoli.	Bianculli *Nerina detta Neera*, ecc. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	830828	35 —	Bianculli *Neera* di Francesco, nubile, dom. in Napoli.	Bianculli *Nerina detta Neera* di Francesco, nubile, dom. in Napoli.
Rendita 5 %	6298	245 —	Penati *Luisa* di Giovanni, minore, sotto la p. p. del padre, dom. a Torino.	Penati *Maria-Luisa* di Giovanni, ecc. come contro.
Red. 3,50 %	497480	161,50	Bertolazzi *Giuseppe* fu Erminio, minore, sotto la p. p. della madre Bianchi Marianna-Caterina di Luigi, dom. a Passirano (Brescia).	Bertolazzi *Giuseppa* fu Erminio, ecc. come contro.
id. id. id.	204180 333943 390750	164,50 507,50 315 —	Romanò Giovanna fu *Carlo*, minore, sotto la p. p. della madre Manzoni Giuseppina di Antonio, ved. di Romanò *Carlo*, dom. a Monza (Milano).	Romanò Giovanna fu *Giuseppe-Carlo*, minore, sotto la p. p. della madre Manzoni Giuseppina di Antonio, vedova di Romanò *Giuseppe-Carlo*, dom. a Monza (Milano).
id. id. id. id.	204181 390748 204182 390749	80,50 154 — 80,50 154 —	Intestazione come sopra, con vincolo di usufrutto.	Intestazione come sopra, con vincolo di usufrutto.
Cons. 3,50 % (1906)	558434	140 —	Brunetti *Teresa* fu Salvatore, moglie di Pani Giovanni, dom. in Roma.	Brunetti *Maria-Teresa-Emilia*, ecc. come contro.
Red. 3,50 %	230807	1127 —	*Pizzocchera* Clelia di Luigi, minore, sotto la p. p. del padre, dom. a Milano.	*Pizzochera* Clelia, ecc. come da contro.
id. id.	257751 437364	157,50 728 —	*Pellegatta* Lucia di Giovanni, minore, sotto la p. p. del padre, dom. in Milano.	*Pelegata* Lucia, ecc. come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Redim. 3,50 %	257752	49 —	Intestazione come prima, con vincolo di usufrutto a favore di *Pellegatta* Giovanni fu Giuseppe, dom. a Milano.	Intestazione come prima, con vincolo di usufrutto a favore di *Pelegata* Giovanni fu Giuseppe, dom. a Milano.
Cons. 3,50 % (1906)	808612	140 —	Longhi *Angelo* di Francesco, minore, sotto la p. p. del padre, dom. a S. Giovanni alla Castagna (Como).	Longhi *Angela-Maria*, ecc. come contro.
Certif. di credito all'Ordine 5 %	2146	13935 —	*Beguelin Henriette fu Enrico.*	*Bourquin Angelique-Henriette fu Jean Henri, moglie di Beguelin Raoul-Otto, dom. a Lausanne - Svizzera.*
Cons. 3,50 % (1906)	470181	157,50	Badaracco *Domenico* fu Antonio, dom. in San Colombano Certenoli, (Genova).	Badaracco *Benedetto-Domenico*, ecc. come contro.
Redim. 3,50 %	54097	17,50	De Stefano *Marco* fu Francescantonio, minore, sotto la p. p. della madre Maltempo Marianna, ved. di De Stefano Francescantonio dom. a Marcianise, (Caserta).	De Stefano *Mario*, ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 30 aprile 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(1433)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 123

Media dei cambi e dei titoli

del 7 giugno 1937-XV.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	93,75
Francia (Franco)	84,65
Svizzera (Franco)	433,50
Argentina (Peso carta)	5,795
Austria (Shilling)	3,56
Belgio (Belga)	3,20
Canadà (Dollaro)	19 —
Cecoslovacchia (Corona)	66,23
Danimarca (Corona)	4,1855
Germania (Reichsmark)	7,6336
Jugoslavia (Dinaro)	43,70
Norvegia (Corona)	4,7105
Olanda (Fiorino)	10,4485
Polonia (Zloty)	359,75
Romania (Leu)	13,9431
Svezia (Corona)	4,8335
Turchia (Lira turca)	15,1021
Ungheria (Pengo) (Prezzo di Clearing)	5,6264
Grecia (Dracma) (Prezzo di Clearing)	16,92
Rendita 3.50 % (1906)	74,45
Id. 3,50 % (1902)	71,40
Id. 3,00 % (Lordo)	53,20
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	72,25
Rendita 5 % (1935)	93,80
Obbligazioni Venezie 3,50 %	89,20
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	101,325
Id. id. 5 % - Id. 1941	101,65
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	91,925
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,825
Id. id. 5 % - Id. 1944	97,975

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIVISIONE FORZE ARMATE DI POLIZIA

Ruoli di anzianità.

In analogia alle disposizioni di cui all'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, sono stati pubblicati nel supplemento del Bollettino ufficiale del personale del Corpo degli agenti di pubblica sicurezza, n. 10 del 10 aprile 1937, i ruoli di anzianità delle guardie scelte e delle guardie tenendo presente la situazione del 1° aprile 1937-XV.

Pertanto gli agenti interessati potranno, nel termine di sessanta giorni, da quello della pubblicazione del presente avviso, presentare gli eventuali reclami per ottenere la rettifica della loro posizione di anzianità.

Roma, addì 10 giugno 1937 - Anno XV

(1799)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa cooperativa del clero di Palermo.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduto il decreto del Capo del Governo, di pari data, che discioglie gli organi amministrativi ed il Collegio sindacale della Cassa cooperativa del clero (anonima cooperativa) di Palermo;

Nomina

il sig. Agnello comm. Ferdinando a commissario straordinario ed i signori Scorsone dott. rag. Francesco Paolo di Serafino, Palumbo dott. prof. Donato di Pietro e Orlando rag. Michele fu Salvatore a membri del Comitato di sorveglianza, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo II, del suddetto Regio decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 giugno 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia, Capo dell'Ispettorato: AZZOLINI.

(1789)

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale « Maria SS. Annunziata » di S. Agata dei Goti (Benevento).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 10 settembre 1936-XIV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 18 settembre 1936-XIV, n. 217, con il quale veniva disposto lo scioglimento degli Organi amministrativi della Cassa rurale « Maria SS. Annunziata » di S. Agata dei Goti (Benevento);

Veduto il proprio provvedimento in data 10 settembre 1936-XIV pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 18 settembre 1936-anno XIV, n. 217, con il quale venivano nominati il commissario straordinario e il Comitato di sorveglianza della indicata azienda;

Considerata la necessità di prorogare la straordinaria amministrazione della Cassa rurale predetta;

Dispone:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza nominati presso la Cassa rurale « Maria SS. Annunziata » di S. Agata dei Goti (Benevento), ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sono prorogate di mesi sei a decorrere dal giorno 19 marzo 1937-XV.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 giugno 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia, Capo dell'Ispettorato: AZZOLINI.

(1790)

Sostituzione del commissario straordinario della Cassa rurale cattolica di depositi e prestiti « S. Sebastiano » di Castelgandolfo (Roma).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 9 marzo 1937-XV pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 23 marzo 1937-XV, n. 68, con il quale si è provveduto allo scioglimento degli Organi amministrativi della Cassa rurale cattolica di depositi e prestiti « S. Sebastiano » di Castelgandolfo (Roma);

Veduto il proprio provvedimento in data 9 marzo 1937-XV pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 23 marzo 1937-XV, n. 68, con il quale si è nominato il dott. Benedetto Guarini commissario straordinario della Cassa rurale suindicata;

Considerato che il predetto dott. Guarini ha declinato l'incarico e che occorre quindi procedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il dott. rag. Giulio Pompei è nominato commissario straordinario della Cassa rurale cattolica di depositi e prestiti « S. Sebastiano » di Castelgandolfo (Roma) con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, in sostituzione del dott. Benedetto Guarini.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 giugno 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia, Capo dell'Ispettorato: AZZOLINI.

(1791)

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio di Volterra.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.

Veduto l'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduto il decreto 26 gennaio 1937-XV del Capo del Governo, col quale è stato disposto lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa di risparmio di Volterra;

Considerato che il comm. dott. Tito Cangini, nominato membro del Comitato di sorveglianza della predetta Cassa di risparmio, con provvedimento in data 22 febbraio 1937-XV, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico e che occorre pertanto procedere alla sua sostituzione.

Dispone:

Il prof. comm. dott. Oreste Baciocchi è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio di Volterra, in sostituzione del comm. dott. Tito Cangini, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 giugno 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia, Capo dell'Ispettorato: AZZOLINI.

(1792)

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale piccolo prestito di Gattolino (Forlì).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 10 settembre 1936-XIV pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 18 settembre 1936-XIV, n. 217, con il quale si è provveduto a sostituire alla liquidazione ordinaria della Cassa rurale piccolo prestito di Gattolino (Forlì) la speciale liquidazione regolata a norma del titolo VII, capo III, del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduto il proprio provvedimento in data 10 settembre 1936-XIV pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 18 settembre 1936-anno XIV, n. 217, con il quale si è nominato il rag. Rito Ravaioli commissario liquidatore della Cassa rurale predetta ed i signori Moretti Primo, Minotti Cesare e Forti Luigi, membri del Comitato di sorveglianza;

Ritenuta la necessità di procedere alla sostituzione del predetto commissario liquidatore;

Dispone:

Il dott. rag. Antonio Camporesi è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale piccolo prestito di Gattolino (Forlì) in sostituzione del rag. Rito Ravaioli, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 giugno 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia, Capo dell'Ispettorato: AZZOLINI.

(1793)

CONCORSI

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Concorso per l'ammissione di 300 allievi nella Regia Accademia aeronautica.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Visto il R. decreto 26 agosto 1927, n. 1633, e le successive sue modificazioni;
Vista la legge 22 febbraio 1937-XV, n. 220;
Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1176;
Visto il R. decreto-legge 28 settembre 1934-XII, n. 1587;
Viste le norme sul reclutamento e avanzamento degli ufficiali della Regia aeronautica, approvato con R. decreto-legge 28 gennaio 1935-XIII, n. 314, convertito nella legge 13 giugno 1935-XIII, n. 1297;
Visto l'art. 3, del R. decreto-legge 2 dicembre 1935-XIV, n. 2111;
Visto il R. decreto 13 febbraio 1936-XIV, n. 448;
Visto il R. decreto 7 agosto 1936-XIV, n. 1595;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami, per l'ammissione di 300 allievi alla 1ª classe del corso regolare della Regia Accademia aeronautica, che avrà inizio il 16 ottobre 1937-XV.

Gli allievi che saranno ammessi alla Regia Accademia aeronautica assumeranno l'obbligo di arruolarsi all'atto dell'ammissione stessa, con la ferma di anni sei.

Art. 2.

A tale concorso sono ammessi i giovani di nazionalità italiana o che si trovino nelle condizioni di poter acquistare la cittadinanza italiana, a senso dell'art. 3 della legge 13 giugno 1912, n. 555, e che posseggano i seguenti requisiti:

1° abbiano compiuto il 17° anno di età e non superato il 22° alla data del presente bando;

2° siano inscritti al Partito Nazionale Fascista o a Gruppi dei fascisti universitari o ai Fasci giovanili di combattimento;

3° siano dotati dello sviluppo organico e dell'attitudine psicofisiologica necessaria per esercitare la navigazione aerea in qualità di piloti di aeroplano;

4° abbiano, se minorenni, il consenso di chi esercita la patria potestà o la tutela per contrarre l'arruolamento volontario nella Regia aeronautica;

5° non siano mai stati espulsi da istituti di istruzione o di educazione dello Stato;

6° abbiano sempre tenuto regolare condotta civile, morale e politica e appartengano a famiglie di cui sia accertata la onorabilità secondo il giudizio insindacabile del Ministero dell'Aeronautica;

7° posseggano uno dei seguenti titoli di studio:

a) diploma di maturità classica;

b) diploma di maturità scientifica;

c) diploma di abilitazione conseguito in qualsiasi sezione di istituto tecnico;

d) diploma di abilitazione magistrale;

e) diploma di abilitazione, rilasciato da un Regio istituto industriale;

f) diploma di abilitazione rilasciato da un Regio istituto commerciale;

g) diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto industriale o commerciale libero, riconosciuto sede di esame o pareggiato;

h) diploma di licenza di un Regio Istituto nautico.

L'ammissione di coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, resta subordinata al riconoscimento, da parte del Ministero dell'educazione nazionale, dell'equipollenza del titolo stesso ad uno dei titoli sopra mensionati. A tal fine, gli interessati avranno cura di munire i titoli stessi delle prescritte dichiarazioni dei Regi Agenti diplomatici e consolari, e di allegare i programmi degli studi compiuti.

Art. 3.

Al concorso possono partecipare, sotto l'osservanza delle condizioni di cui all'art. 2, anche i militari alle armi nella Regia aeronautica, nel Regio esercito, nella Regia marina e nella M. V. S. N.

Per quelli, però, che siano in servizio nel Regio esercito, nella Regia marina e nella M. V. S. N., l'ammissione ed il conseguente trasferimento nella Regia aeronautica sono subordinati al preventivo nulla osta individuale delle rispettive amministrazioni.

Art. 4.

La domanda per l'ammissione al concorso redatta su carta bollata da L. 4 e firmata, qualora l'aspirante non abbia compiuto il 21° anno di età o non rivesta la qualità di militare alle armi, dal padre, o da chi esercita la patria potestà, deve pervenire direttamente al Comando della Regia Accademia aeronautica di Caserta non oltre il 1° settembre 1937.

Essa deve contenere le seguenti indicazioni:

a) nome, cognome e paternità del concorrente;

b) dichiarazione del titolo di studio posseduto;

c) elenco dei documenti che vengono uniti alla domanda;

d) indirizzo esatto del candidato (via, numero, città e provincia).

Se il candidato dopo aver inoltrato la domanda e prima di essere chiamato alla visita medica o agli esami, cambia domicilio deve tempestivamente comunicarlo al Comando della Regia Accademia aeronautica di Caserta.

Art. 5.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1° estratto dell'atto di nascita rilasciato in conformità di Regi decreti 25 agosto e 22 dicembre 1932, nn. 1101, 1696, legalizzati dal presidente del Tribunale oppure dal pretore del Mandamento nella cui circoscrizione si trova il Comune dal quale l'atto proviene;

2° documento comprovante l'iscrizione al Partito Nazionale Fascista (costituito da un certificato in carta bollata da L. 4, rilasciato dal segretario — o dal vice segretario, se trattasi di capoluogo di provincia — del competente Fascio di combattimento, e vistato dal segretario federale o dal vice segretario federale o dal segretario federale amministrativo della Provincia a cui il Fascio appartiene) attestante l'appartenenza ai Fasci di combattimento o ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili e indicante l'anno il mese e il giorno dell'iscrizione.

I cittadini italiani residenti all'estero dovranno presentare il certificato d'iscrizione ai Fasci italiani all'estero. Questo ultimo certificato, redatto su carta legale, deve essere firmato personalmente dal segretario del Fascio all'estero competente, ovvero dal Segretario generale o da uno degli Ispettori centrali dei Fasci italiani all'estero;

3° certificato di cittadinanza italiana legalizzato dal Prefetto ovvero — qualora l'atto sia stato desunto dai registri di cittadinanza e rilasciato dall'ufficiale di stato civile — dal presidente del Tribunale competente o dal pretore del mandamento nella cui circoscrizione si trova il Comune dal quale l'atto proviene.

Per i nati all'estero atto di notorietà dal quale risulti che si trovano in condizione di poter acquistare la cittadinanza italiana con la prestazione del servizio militare, a senso delle disposizioni contenute nella legge 13 giugno 1912, n. 555;

4° certificato penale generale, rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale, debitamente legalizzato;

5° certificato di stato libero, ovvero di notorietà, rilasciato dal Podestà del Comune del luogo di domicilio del giovane sulla dichiarazione di tre persone informate e degne di fede da cui consti che l'aspirante non è ammogliato ne vedovo con prole, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore del Mandamento nella cui circoscrizione si trova il Comune dal quale l'atto proviene;

6° attestazione di buona condotta rilasciata dal Podestà del Comune in cui il giovane ha il domicilio (o dai Podestà dei vari Comuni in cui egli abbia dimorato negli ultimi 12 mesi) vidimata per conferma dal prefetto;

7° attestato sanitario, vistato dal Podestà del Comune dal quale risulti chiaramente che mancano nel gentilizio psicopatico, la epilessia, l'isterismo e la neuropatia a caratteri spiccatamente ereditari, nè che si ebbero mai nel giovane crisi convulsive di qualsiasi genere nè anomalie del carattere;

8° atto di consenso, per i minorenni, del padre o, in mancanza di questi, della madre o in mancanza di entrambi i genitori del tutore espressamente autorizzato dal consiglio di famiglia o di tutela oppure una dichiarazione del podestà del Comune che comprovi che il giovane si trova nell'impossibilità di presentare il suddetto documento, se il giovane sia emancipato dovrà presentare l'atto di consenso del curatore parimenti autorizzato dal consiglio di famiglia;

9° fotografia recente (senza cartoncino) del concorrente, formato visita, mezzo busto, su fondo chiaro, portante solo la dicitura del nome e paternità del concorrente, autenticata da un Regio notaio o dal podestà del Comune nel quale l'aspirante ha il domicilio o la sua abituale residenza, oppure, se il candidato è in servizio militare, dal Comandante del corpo od ente dal quale egli dipende;

10° titolo di studio di cui all'art. 2; per coloro che debbono sostenere gli esami di riparazione, detto titolo potrà essere presentato anche dopo il 1° settembre 1937, ma non oltre il termine che sarà comunicato ai singoli interessati dal Comando dell'Accademia.

Il possesso del titolo medesimo deve essere comprovato mediante presentazione del relativo diploma originale. Tuttavia i candidati che non potessero esibire tale diploma potranno presentare il certificato in carta legale rilasciato dal capo dell'Istituto, fermo l'obbligo di sostituire — a richiesta dell'Amministrazione — tale certificato col relativo diploma originale;

11° dichiarazione del padre o della madre o del tutore o del candidato stesso, quando sia maggiorenne, e possa legalmente dimostrare di possedere in proprio, circa l'obbligo di corrispondere al Comando dell'Accademia aeronautica tutte le spese relative alla permanenza dell'allievo nell'Istituto.

I candidati che si trovano in servizio militare nel Regio esercito o nella Regia marina o nella M. V. S. N. debbono anche unire, agli altri documenti un certificato di nulla osta che essi dovranno richiedere rispettivamente al Ministero della guerra (Ispettorato generale leva sottufficiali e truppa) o al Comando superiore del Corpo Reale equipaggi marittimi alla Spezia o al Comando generale della M. V. S. N., specificando lo scopo della richiesta stessa.

Tutti i suddetti documenti dovranno essere redatti sulla prescritta carta legale e, tranne l'estratto dell'atto di nascita, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente bando.

Per i concorrenti comunque in servizio militare o che provengano dalle scuole militari, le domande dovranno essere trasmesse per il tramite dei rispettivi comandi, corredate dalla copia del foglio matricolare. Per i concorrenti provenienti dalle scuole militari, inoltre, dal foglio matricolare predetto dovrà risultare che il candidato ha conseguito il titolo di studio in qualità di allievo di detta scuola.

Art. 6.

Il corso avrà la durata di tre anni accademici. Gli allievi che avranno superato alla fine del terzo anno gli esami finali di idoneità e conseguito il brevetto di pilota di aeroplano, saranno nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e immediatamente dopo saranno comandati a frequentare presso la Regia Accademia un corso di perfezionamento della durata di un anno.

Art. 7.

Le spese per l'ammissione e la permanenza degli allievi nella Regia Accademia aeronautica consistono in:

1° versamento di L. 2000 quale importo di primo corredo che verrà provvisto a cura dell'Istituto, delle quali L. 1000 da pagarsi all'atto dell'ammissione e le rimanenti L. 1000 non oltre la fine del mese di febbraio successivo;

2° pagamento per ciascun anno di corso delle spese generali che ammontano a L. 600 pagabili in tre rate anticipate come segue: la prima all'atto dell'inizio dell'anno accademico, la seconda al 1° gennaio successivo e la terzo al 1° aprile successivo;

3° pagamento delle spese straordinarie effettuate per conto dell'allievo (guasti, rotture, spese personali, libri scolastici, ecc.).

Durante i primi due anni di corso nulla è dovuto a titolo di retta.

Durante il terzo anno di corso gli allievi sono tenuti al pagamento di una retta annua di L. 1800 che sarà trattenuta sugli assegni spettanti agli allievi stessi nella loro qualità di aspiranti.

Art. 8.

Entro i limiti dei fondi stanziati dal bilancio potranno essere concessi agli allievi della Regia Accademia aeronautica i seguenti benefici economici:

A) Agli allievi del primo corso regolare:

I. Dispensa dal pagamento delle spese di primo corredo, nell'ordine, agli orfani di guerra, dei caduti per la causa nazionale, agli orfani dei militari e degli impiegati civili di ruolo nella Regia aeronautica, dei militari del Regio esercito, della Regia marina, della Regia guardia di finanza, della M. V. S. N. e degli impiegati di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato morti per causa di servizio.

II. Dispensa dal pagamento delle spese generali:

1° agli orfani di cui al precedente n. 1;

2° ai figli degli impiegati e dipendenti dello Stato civili e militari anche se pensionati, di qualsiasi grado, gruppo e categoria — compresi quelli delle altre aziende e servizi aventi ordinamento autonomo — nonchè degli impiegati e dipendenti, anche se pensionati, degli enti autarchici e parastatali, quando abbiano a carico sette o più figli di nazionalità italiana (art. 2, lett. *a*), legge 14 giugno 1928, n. 1312);

3° ai figli di coloro che, pur non appartenendo al personale dello Stato e degli enti suindicati abbiano a carico dieci o più figli di nazionalità italiana, ovvero abbiano avuto dodici o più figli nati vivi e vitali di nazionalità italiana, nei quali almeno sei siano ancora a carico (art. 2, lettera *b*, legge 14 giugno 1928, n. 1312).

III. Dispensa dal pagamento delle spese straordinarie agli orfani che si trovano nelle condizioni di cui al presente n. 1.

B) Agli allievi del secondo corso regolare:

I. Dispensa dal pagamento delle spese generali agli allievi che si trovano nelle condizioni di cui alla lettera *A*), n. II (n. 1, 2, 3).

II. Dispensa dal pagamento delle spese straordinarie agli orfani di cui al n. 1 della lettera *A*).

C) Agli allievi del terzo corso regolare:

Dispensa dal pagamento della mezza retta per benemerenze personali agli allievi classificati nel primo quinto dei promossi, considerando come unità la eventuale frazione.

Le domande per ottenere i benefici economici dovranno pervenire al Ministero dell'aeronautica (Direzione generale del personale militare - Divisione IV) non oltre il 1° novembre 1937-XVI, sotto pena di decadenza. È fatta eccezione per le domande di allievi che vengano a trovarsi nelle condizioni volute per concorrere ai benefici di cui sopra, successivamente alla data suddetta.

Art. 9.

Le operazioni relative al concorso si svolgeranno nel periodo 1-15 ottobre secondo partecipazione specificata che il comando della Regia Accademia aeronautica invierà tempestivamente a ciascun concorrente.

Art. 10.

Prima dell'ammissione agli esami di concorso, i concorrenti saranno sottoposti ad una visita psicofisiologica per l'accertamento della loro attitudine fisica al pilotaggio.

Contro il risultato della visita psicofisiologica non è ammesso alcun gravame.

Art. 11.

I concorrenti che avranno presentato domanda nel termine stabilito dal precedente art. 4 corredata dai prescritti documenti e che saranno riconosciuti idonei nella visita psicofisiologica verranno chiamati a sostenere un esame il quale consisterà:

1° una prova scritta di composizione italiana;

2° una prova orale di matematica;

3° una prova orale facoltativa di lingue estere, limitatamente a non più di due fra le seguenti: inglese, tedesca e serbo-croata.

I programmi delle prove orali sono indicati nell'allegato *A*) al presente decreto.

La media dei voti riportati nelle suddette prove costituirà la base per la formazione della graduatoria dei vincitori del concorso, tuttavia i concorrenti che provengano dalle scuole militari ed ivi abbiano conseguito il diploma di maturità classica o scientifica avranno ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 13 febbraio 1936-XIV, n. 448, la precedenza assoluta sugli altri purchè raggiungano l'idoneità nelle singole prove di esame.

L'idoneità per tutti i concorrenti, s'intende conseguita quando abbiano riportato in ogni prova, almeno la media di 12/20.

A parità di merito si applicano le norme contenute nel R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, concernente la graduatoria, dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi, con le estensioni di cui all'art. 3 del R. decreto-legge 2 dicembre 1935-XIV, n. 2111.

A tale scopo, i concorrenti avranno cura di allegare alla domanda gli appositi documenti in carta da bollo da L. 4.

L'esito degli esami che si svolgeranno presso la Regia Accademia aeronautica dinanzi ad una Commissione nominata dal Ministero, verrà comunicato alle famiglie dei singoli candidati ed il candidato idoneo, classificato in graduatoria nel numero dei posti messi a concorso, verrà senz'altro trattenuto nella Regia aeronautica.

Art 12.

Le spese per i viaggi di andata e ritorno per recarsi ai luoghi stabiliti per la visita medica e per gli esami saranno a carico dei concorrenti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 19 aprile 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro*: VALLE.

ESAME ORALE DI MATEMATICA.

Tesi I.

a) Sistemi di equazioni di 1° grado - Calcolo dei radicali, potenze con esponenti frazionari - Principio di identità dei polinomi - Regola di Ruffini.

b) Proporzioni fra grandezze - La teoria delle similitudini nel piano.
c) Le funzioni trigonometriche seno, coseno, tangente - Archi aventi una data funzione trigonometrica - Calcolo delle fuzioni trigonometrice degli archi di 18°, 30°, 45°, 60°.

Tesi II.

a) I numeri reali assoluti e relativi - Operazioni su di essi - La funzione a^x per a positivo.
b) Misure di grandezze e superfici - Rettificazione della circonferenza - il numero π.
c) Relazioni fra le funzioni trigonometriche di uno stesso arco - Formula di addizione degli archi.

Tesi III.

a) Logaritmi - Uso delle tavole logaritmiche ed applicazioni al calcolo di espressioni numeriche - Trasformazione di un polinomio nel prodotto dei suoi fattori lineari.
b) Rette e piani nello spazio: ortogonalità e parallelismo.
c) Trasformazione in prodotti di somme e differenze di due funzioni trigonometriche.

Tesi IV.

a) Equazioni di 2° grado - Equazioni riducibili al 2° grado - Disposizioni - Permutazioni - Combinazioni.
b) Diedri - Triedri - Angoloidi.
c) Formule per la duplicazione e la bisezione degli archi - Uso delle tavole trigonometriche.

Tesi V.

a) Coefficienti binominali - Binomio di Newton.
b) Similitudini nello spazio.
c) Relazione fra gli elementi di un triangolo rettilineo.

Tesi VI.

a) Progressioni aritmetiche e geometriche.
b) Cilindro, cono, sfera: area e volumi relativi.
c) Risoluzioni dei triangoli rettilinei.

(1800)

CORTE DEI CONTI DEL REGNO D'ITALIA

Graduatoria del concorso a 10 posti di alunno d'ordine in prova.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con R. decreto 12 ottobre 1933-XI, n. 1364;
Visto il decreto presidenziale 27 ottobre 1936-XIV, con il quale fu indetto un concorso per esame a n. 10 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale di gruppo C della Corte dei conti;
Vista la graduatoria generale del concorso formata dalla Commissione esaminatrice, nominata con decreto presidenziale del 24 novembre 1936-XV;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a 10 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale di gruppo C della Corte dei conti:

1° Molica Antonino	con punti 17,20	su 20
2° Lidonnici Giuseppina	» 17,08	»
3° Ciampicacigli Erminia	» 17 —	»
4° Jacobelli Jader	» 16,90	»
5° Sabatini Maria Pia	» 16,83	»
6° Monni Fernando	» 16,65	»
7° D'Astore Alfonso	» 16,50	»
8° Marcoccio Italo	» 16,35	»
9° Burchio Umberto	con punti 16,33	su 20
10° Castelnuovo Eugenio	» 16,30	»
11° Patriarca Giovanni	» 16 —	»
12° Lauretti Azeglio	» 15,76	»
13° Tiberini Lidia	» 15,71	»
14° Buratti Liliana	» 15,65	»
15° Fabi Capannari Alessandra	» 15,60	»
16° Giua Antonio	» 15,45	»
17° Barone Giuseppe	» 15,40	»
18° Morelli Elena	» 15,36	»
19° Lombardozzi Antonio	» 15,11	»
20° Mazzolani Angelo	» 15,10	»
21° Di Gioia Antonio	» 14,91	»
22° Cati Pio	» 14,61	»
23° Bernaschi Paolo	» 14,50	»
24° Napolitano Otello (iscritto al P.N.F. dal 18-8-1922)	» 14,40	»
25° Vitali Attilio	» 14,10	»
26° Milza Vincenzo	» 14,06	»
27° De Gennaro Nicola	» 14,05	»
28° Uricchio Vittorio (orfano di guerra)	» 14 —	»
29° Monaco Giovanni	» 13,96	»
30° Allegretti Francesco	» 13,93	»
31° Tomassi Galanti Emilio (nato il 30-8-1912)	» 13,90	»
32° Giampaolini Ermanno (nato il 16-7-1913)	» 13,90	»
33° Caprioli Umberto	» 13,83	»

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nell'ordine seguente, i candidati:
1° Molica Antonino
2° Lidonnici Giuseppina
3° Ciampicacigli Erminia
4° Jacobelli Jader
5° Sabatini Maria Pia
6° Monni Fernando
7° D'Astore Alfonso
8° Marcoccio Italo
9° Napolitano Otello - iscritto al P.N.F. dal 18-8-1922
10° Uricchio Vittorio - orfano di guerra

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine seguente, i candidati:
1° Burchio Umberto
2° Castelnuovo Eugenio
3° Patriarca Giovanni
4° Lauretti Azeglio
5° Tiberini Lidia
6° Buratti Liliana
7° Fabi Capannari Alessandra
8° Giua Antonio
9° Barone Giuseppe
10° Morelli Elena
11° Lombardozzi Antonio
12° Mazzolani Angelo
13° Di Gioia Antonio
14° Cati Pio
15° Bernaschi Paolo
16° Vitali Attilio
17° Milza Vincenzo
18° De Gennaro Nicola
19° Monaco Giovanni
20° Allegretti Francesco
21° Tomassi Galanti Emilio (nato il 30-8-1912)
22° Giampaolini Ermanno (nato il 16-7-1913)
23° Caprioli Umberto

Roma, addì 7 giugno 1937 - Anno XV

Il presidente: GASPERINI.

(1885)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.